

**LA
GUERRA
LAMPO**

In questo documento i personaggi i luoghi narrati
non sono immaginari, ogni riferimento alla realtà
potrebbe non essere casuale.

Unione Europea 28 Gennaio 2023

In varie zone d'Europa si stanno consumando forme di attentato terroristico al momento non spiegabili, alcuni pensano ad azioni diversive per deviare l'attenzione da atti terroristici ben più gravi, altri invece con tono sarcastico pensano a una nuova benché diversa notte dei cristalli, nel contempo le unità investigative faticano a risalire ai veri mandanti degli atti criminali.

Sanremo 7 Febbraio 2023 ore 19,30

Il Presidente ucraino Volodymyr Zelenskyj, dopo essere stato invitato alla manifestazione canora, è stato freddato nei pressi del teatro Ariston, degli assassini non è rimasta alcuna traccia. Nella esecuzione il commando ha sparato diversi colpi di mitraglietta in pieno volto, per non lasciare scampo al Presidente e alla sua scorta.

Milano 7 Febbraio 2023 ore 21,00

Alla redazione del Corriere della Sera vengono fatte giungere due rivendicazioni riguardanti l'omicidio del Presidente ucraino, una firmata ISIS, l'altra firmata da un gruppo di stampo medio orientale, dopo circa un'ora sempre alla medesima redazione vengono fatte giungere altrettante smentite da entrambi i gruppi: "Non siamo stati noi ad uccidere il Presidente Zelenskyj"

Roma 8 Febbraio 2023 ore 0,00

Tra il Governo di Roma e il Governo di Kiev sono state aperte unità di crisi, i contatti si susseguono frenetici, il Governo ucraino sta chiedendo a più riprese spiegazioni all'Italia, il perché non sono state eseguite le necessarie protezioni all'arrivo e a difesa del Presidente Volodymyr Zelenskyj, il Governo Italiano dal canto suo ha garantito massima collaborazione affinché tutte le dinamiche dell'attentato possano portare a una verità assoluta.

Washington D.C. 8 Febbraio 2023 ore 9,00

In una intervista alla Casa Bianca viene chiesto al Presidente Joe Biden: "Con l'assassinio del Presidente ucraino, quali conseguenze potrebbero esserci per l'Italia e l'Europa in generale"

Dopo qualche attimo di silenzio il Presidente Joe Biden risponde sottovoce: "Stiamo valutando." Seguono altre domande ma non viene rilasciato alcun che, e l'intervista è bruscamente interrotta.

Roma 10 Febbraio 2023 ore 7,15

A Piazza di Montecitorio, una macchina carica di esplosivo viene lanciata contro il palazzo della Camera dei deputati, della macchina e dei guidatori, si pensa a due persone, sono rimaste pochissime tracce, mentre la facciata di Palazzo Montecitorio si presenta in gravi condizioni.

Roma 10 Febbraio 2023 ore 7,30

A Piazza Madama, una seconda macchina carica di esplosivo, con a bordo un solo guidatore filmato da una telecamera di sicurezza, viene lanciata contro il Senato della Repubblica, anche in questo caso l'edificio subisce gravi lesioni. Gli inquirenti stanno verificando se vi sono vittime o dispersi negli attentati. I lavori delle due Camere sono stati sospesi in attesa di trovare luoghi idonei e sicuri per proseguire i procedimenti parlamentari.

Roma 10 Febbraio 2023 ore 10,30

Alla redazione dell'ANSA viene fatta giungere una rivendicazione riguardante gli attentati di Roma, la rivendicazione è sottoscritta da un gruppo denominato milizie islamiche, circa mezz'ora dopo sempre nella stessa redazione viene fatta recapitare una secca smentita da parte dell'omonimo gruppo:

“Siamo estranei ai due attentati di Roma”

Roma 10 Febbraio 2023 ore 13,15

Tra il Governo italiano e il Governo statunitense si avvicinano ore di forte tensione, il Presidente Joe Biden si mostra molto preoccupato e vuole a tutti i costi inviare forze Nato a difesa di un paese amico quale l'Italia, all'opposto il Governo italiano preferisce rimandare l'operazione in attesa di aggiuntivi sviluppi sull'assassinio del Presidente Zelenskyj e sui due attentati di Roma, sebbene le dinamiche degli incidenti stanno destando timore di ora in ora.

Ucraina 12 Febbraio 2023 ore 4,15

Per ragioni incomprensibili o per un errore di calcolo, quattro missili con forte potenza distruttiva cadono sulla centrale nucleare di Zaporiz'ka, in quello stesso istante un dirompente vento da Est sta infierendo sulla zona, nel giro di poche ore molti Stati della Unione Europea vengono investiti da una lancinante nube radioattiva, Romania, Repubblica Ceca, Austria, Svizzera Germania, Francia, e il Nord dell'Italia sono gli Stati più colpiti. Milioni di persone cominciano ad

accusare malori, ustioni sulla pelle, mal di testa, vomito, le linee telefoniche dei centri assistenza vengono presi d'assalto, alle prime ore del mattino dello stesso giorno gli ospedali di molte città europee sono ridotti al collasso, non ci sono abbastanza medicine, posti letto per curare tutti i malati, si cominciano a contare migliaia di morti tra i soggetti più deboli colpiti da radiazioni.

Strasburgo 12 Febbraio 2023 ore 15,00

Il parlamento europeo, nonostante la grave emergenza provocata dalla nube radioattiva, viene riunito in seduta fiume per monitorare la situazione su tutto il territorio europeo e per chiedere a gran voce al Governo di Mosca il perché è stata bombardata la centrale nucleare di Zaporiz'ka, ma dal Governo russo giungono smentite: “Non siamo stati noi a bombardare la centrale nucleare, le truppe russe non centrano con questo barbaro attentato”

Sempre nello stesso giorno il Governo di Washington chiede spiegazioni al Governo di Mosca, ma la risposta rimane sempre la stessa: “Non siamo stati noi a bombardare la centrale nucleare di Zaporiz'ka”

Washington D.C. 13 Febbraio 2023 ore 11,00

Alla Casa Bianca viene messo in atto un vertice informale tra il Presidente Joe Biden e i massimi esponenti del Pentagono e dei servizi segreti americani. Dopo qualche ora tutti giungono a una drastica risoluzione, l'invio di truppe Nato su tutto il territorio europeo, il parlamento di Strasburgo malgrado la instabilità del momento si mostra scettico sulla risoluzione americana, che però deve accettare, frattanto la nube radioattiva si è spostata sull'oceano Atlantico. Di lì a poco Mosca in risposta alla posizione americana, determina lo spiegamento delle proprie truppe su tutto il confine russo, con serio monito: “Non colpiteci o sarà guerra”

Unione Europea 14 Febbraio 2023

A dispetto della calma apparente tra gli Stati membri, avvisi filo estremisti, inneggiano alla vendetta nei confronti di Mosca tramite video trasmessi in internet, a più riprese svariati canali vengono cassati dalle forze dell'ordine, ma gli sforzi risultano vani poiché nuovi website vanno a soppiantare i primi. Come un turbine movimenti sovversivi si formano negli Stati, vengono presi di mira strutture del comparto economico, istituzioni governative, organismi della comunicazione pubblica, non in linea con le politiche estremiste.

Unione Europea 20 Febbraio 2023 ore 6,15

Dopo una settimana di inneggiamenti alla lotta armata, le truppe Nato sferrano la prima offensiva contro le truppe russe, le quali rispondono a più riprese, mentre sul territorio ucraino la guerra sembra avere perso ogni interesse.

Unione Europea 12 Marzo 2023

A circa venti giorni dall'inizio della guerra, con una vitalità brutale, su tutte le capitali europee vengono sganciate bombe nucleari di appropriata potenza, in Italia ne vengono sganciate ben due, una su Milano e una su Roma.

Washington D.C. 13 Marzo 2023 ore 14,45

Nel frattempo il Governo americano dopo una affannosa riunione fra i due schieramenti politici, spinge per una rigida fermezza verso la furia Moscovita, nella notte fra il 14 e 15 Marzo vengono sganciate sul territorio russo tre bombe nucleari ad altissimo potenziale, colpendo obiettivi di vitale importanza per l'intera nazione.

Unione Europea 16 Marzo 2023

Sui due confini quello europeo e quello russo seguono ulteriori schermaglie, ma tra gli eserciti si cominciano a intravedere segni di stanchezza ed esaurimento dell'arsenale bellico nonché la distruzione di numerosi mezzi blindati.

Strasburgo 20 Marzo 2023

Il parlamento europeo in accordo con gli Stati membri e il Governo americano, decidono di optare per un cessate il fuoco, il quale viene accolto anche dal Governo di Mosca.

Jalta Crimea 11 Aprile 2023 ore 12,00

Ancora una volta la storia si ripete anche se in chiave contraria, su suolo neutrale Stati Uniti, Unione Europea e Russia, pongono il sigillo sulla resa incondizionata di Mosca, col proposito di giurare solennemente: "Mai più guerra sul territorio europeo." Ciò nonostante la belligeranza presenta il suo conto, sessanta milioni di cadaveri da seppellire, intere nazioni con la economia ridotta a pezzi, debiti pubblici incontenibili, e una miriade di conti bancari senza un legittimo proprietario essendo morti nel conflitto bellico. Il resto lo lascio immaginare a voi.

**LA
GUERRA
LAMPO**

In memoria alla seconda guerra mondiale.